

PROGRAMMA

9.00: RegISTRAZIONI partecipanti

9.30: Saluti e presentazione del corso:

Dott. Antonio Milici

Dott.ssa Flavia Alessi

9.45: *Le malattie di genere*

Dott. Giuseppe Farina

10.15: *Aspetti epigenetici di genere*

Dott. Domenico Mallamace

10.45: *La patologia diabetica e tireopatie: differenze di genere*

Dott. Carlo Casile

11.30: *Cardiologia di genere*

Dott. Antonino Lo Cascio

12-30: *Psichiatria di genere*

Dott. Antonio Milici

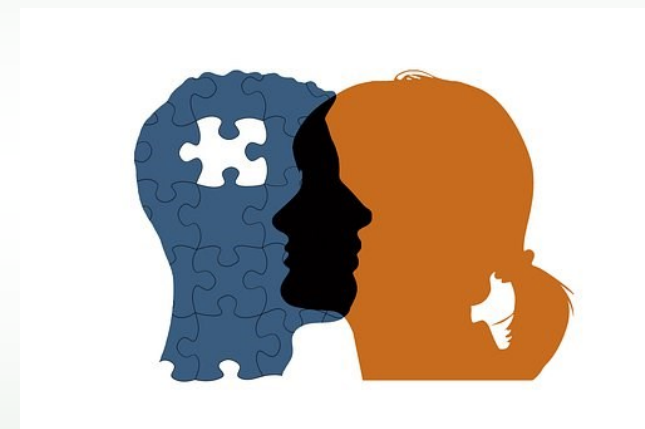
13.00: Dibattito

13.30: Questionario di apprendimento e chiusura corso



EVENTO FORMATIVO

**La Medicina Genere specifica:
Un approccio multidisciplinare per una
visione personalizzata della patologia**



Piano Regionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di genere (D.A.307/2021)



I EDIZIONE: 13 OTTOBRE 2023

MESSINA - AULA "A. MANNINO"

CITTADELLA DELLA SALUTE

VIALE GIOSTRA

RILEVANZA

La medicina di genere si sta imponendo sempre più come una realtà della clinica e della ricerca moderna. Aprendo la strada alla medicina personalizzata. Ormai è acclarato che vi è una diversa espressività delle varie malattie negli uomini rispetto alle donne. Pertanto si dovrà andare sempre più a valutare il sesso nelle manifestazioni patologiche e negli aspetti terapeutici. Queste diverse manifestazioni delle malattie dipendono dal fatto che le donne hanno un sistema immunitario più potente che consente alle stesse di vivere più a lungo. Per questo hanno anche il doppio della prevalenza delle malattie autoimmuni (sclerosi multipla, tiroiditi, artrite reumatoide ecc.). Inoltre gli assetti ormonali sono totalmente diversi nei due sessi, visto che le femmine hanno anche i cicli mestruali ecc. . Come pure il sistema nervoso ha diverse peculiarità legate al sesso.

Pertanto le malattie in generale e quindi anche la medicina genere specifico, vanno considerate e lette in termini di rete tra i vari sistemi fisiopatologici ed organi. Per cui si rende necessario il coinvolgimento di varie figure e specialisti nelle valutazioni etiopatogenetiche e terapeutiche. Vanno anche considerati aspetti culturali economici e sociali che contraddistinguono i due sessi.

Responsabile Scientifico
Dott. Antonio Milici

Componente tavolo tecnico regionale
Medicina di Genere



UOC COORDINAMENTO STAFF

Direttore: dott. Giancarlo Quattrone

U.O.S, FORMAZIONE

Responsabile: Dott.ssa Flavia Alessi

u.o.formazione@asp.messina.it

OBIETTIVI TECNICO – PROFESSIONALI

La ricerca e la clinica ci spingono a valutare le peculiarità esistente tra i due sessi. Ormai le evidenze e le differenze fisiopatologiche tra uomini e donne ci impongono di rivedere i modelli clinici. Pertanto la conoscenza della specificità legata al sesso del sistema immunologico, endocrinologico del sistema nervoso ecc. diventa imprescindibile per avere un approccio quanto più oggettivo alla malattia. Quindi è fondamentale far conoscere le varie sfaccettature dei sistemi e degli organi in relazione al sesso. In modo da favorire una medicina personalizzata

OBIETTIVI DI PROCESSO

Importante diventa quindi favorire l'approccio a rete nella valutazione della fisiopatologia delle malattie. Che deve necessariamente portare ad una integrazione dei saperi e delle professionalità dei vari specialisti. Per cui esaminando una malattia di un paziente più professionalità dovranno essere chiamati nella diagnosi e terapia anche in un'ottica di genere

OBIETTIVI DI SISTEMA L'obiettivo è creare un nuovo modello di approccio alla salute che guardi la patologia da più punti di vista, frutto della sinergia ed una efficace collaborazione tra competenze sanitarie specialistiche per una sintesi diagnostico-terapeutica orientata alla medicina personalizzata .

CREDITI ECM 6,3

